

**Verbale assemblea Osservatorio per il Paesaggio delle valli Alta
Bormida e Uzzone
La Prima Langa
Monesiglio, Filanda, 3 gennaio 2020 h.17**

Il giorno 3 gennaio 2020 h. 17 si è riunita l'assemblea della Associazione Osservatorio per il paesaggio delle valli Alta Bormida e Uzzone La Prima Langa, presso i locali della Filanda di Monesiglio per discutere gli argomenti all'ordine del giorno:

- Chiusura e rendiconto del progetto "Il Nostro Pane"
- Chiusura bilancio 2019
- rinnova cariche
- Rinnovo quote associative
- Mappatura e descrizione del paesaggio policulturale della Valle Uzzone per l'inserimento nel sito "Mappe dei paesaggi rurali storici" della Rete rurale nazionale/Mipaaf <https://www.reterurale.it/mappepaesaggio> in collaborazione con Arpa Piemonte e Ismea. Prospettive di azione conseguenti, con riferimento alla valorizzazione di questi paesaggi.
- varie ed eventuali

Il Presidente apre i lavori verificando la presenza degli associati. La partecipazione alla assemblea è preceduta dal rinnovo delle quote associative avvenuta contemporaneamente alla verifica delle presenze. Sono presenti i seguenti associati che hanno versato le quote corrispondenti:

	Nome	€
1	Renato Galliano	50
2	Giovanni Fazzone	20
3	Giovanni Magliano	20
4	Negro Vanda	20
5	Carla Barberis	20
6	Anna Marson	50
7	Marlene Cruz	20
8	Alberto Magnaghi	50
9	Irene Galliano	20
10	Monica Garello	20
11	Angelo Fresia	20
12	Giacomo Galliano	50
13	Francesca Rovello	20
14	Marco Chinazzo	20
15	Fabio Poggio	20
16	Simona Panunzio	20
17	Anna Ciocca	20

18 Ernesto Taretto

50

totale

510

Alle quote sopra riportate occorre aggiungere la quota associativa di Pino Bonino che ha provveduto tramite bonifico ma che non è presente alla assemblea.

Il totale delle quote associative per l'anno 2020, ad oggi, è quindi di € 530

Sono inoltre presenti due rappresentanti del comune di Prunetto e l'Assessore di Saliceto ing. P. Dotta e il Consigliere del Comune di Camerana Sandro Magliano che interviene per conto di Giovanni Magliano.

Al fine di rendere l'assemblea più efficace il Presidente propone di anticipare alcuni punti all'ordine del giorno e in particolare:

1. Mappatura e descrizione del paesaggio policulturale della Valle Uzzone per l'inserimento nel sito "Mappe dei paesaggi rurali storici" della Rete rurale nazionale/Mipaaf <https://www.reterurale.it/mappepaesaggio> in collaborazione con Arpa Piemonte e Ismea. Prospettive di azione conseguenti, con riferimento alla valorizzazione di questi paesaggio.

Prende la parola la Vice presidente della Prima Langa, prof. Anna Marson spiegando come La prima langa abbia collaborato, su invito di Arpa Piemonte, alla mappatura del paesaggio attualmente presente in rete. L'inclusione della Valle Uzzone fra i paesaggi rurali storici quale esempio di paesaggio policulturale risale a un'iniziativa di Alberto Magnaghi, che nel 2009, quale membro del Comitato scientifico del progetto "Catalogo nazionale dei paesaggi rurali storici" promosso dal MIPAAF, propose di inserire nei diversi paesaggi descritti nel Catalogo (poi pubblicato da Laterza nel 2010 con il titolo Paesaggi rurali storici. Per un catalogo nazionale) la Valle Uzzone. La scheda, curata da Alberto Magnaghi e Anna Marson, è stata all'origine dell'iniziativa di mappatura.

L'ipotesi iniziale di Ismea era quella di prendere in considerazione un'area molto ristretta, compresa fra Castelletto sottano e Pezzolo, ma le evidenze sui valori paesaggistici culturali e ambientali presenti hanno convinto a restituire attraverso la mappa l'intera valle, approfondendone con foto e didascalie gli aspetti più salienti. Si tratta chiaramente di un prodotto migliorabile, che costituisce tuttavia una prima rappresentazione pubblica dei valori e delle valenze di questo territorio.

Successivamente alla chiusura di questa mappatura Arpa ha lanciato l'idea di intraprendere un percorso formale per candidare l'area al riconoscimento ufficiale di Paesaggio rurale storico, in merito alla quale devono comunque pronunciarsi ufficialmente i Comuni interessati.

Al termine della disamina e discussione sul punto la prof.ssa Marson informa l'assemblea del prossimo avvio di una attività di ricerca che riguarderà l'Alta Bormida e la valle Uzzone, con l'obiettivo di comprendere come le strategie riferite al paesaggio possano concorrere allo sviluppo locale.

Nello sviluppo di questa attività il ruolo potenziale della associazione sarà molto importante, e richiederà tuttavia la capacità e volontà dei suoi soci di farsi parte attiva sul territorio, sollecitando conoscenze, competenze e prospettive d'azione collettiva utili ed efficaci.

Al termine dell'esposizione si apre la discussione tra i presenti e intervengono:

Alberto Magnaghi , presidente onorario, che informa del convegno “La Nuova Centralità della Montagna” tenutosi 8-9 novembre 2019 a Camaldoli nel corso del quale è stata presentata anche l'esperienza de La Prima Langa.

Il convegno nazionale di Camaldoli promosso dalla Società dei territorialisti e delle territorialiste, che ha visto la presenza di numerose associazioni, comuni, Università, comitati, si è concluso con un Manifesto (**pubblicato sul nostro sito**) che lancia un neopopolamento della montagna, fondato sulla grande ricchezza dei patrimoni specifici (ambientali, paesaggistici, produttivi, culturali) che consentono di qualificare il “ritorno” come un'alternativa di modelli di vita e di produzione ai modelli metropolitani di pianura in profonda crisi per la qualità della vita e dell'ambiente.

Magnaghi sottolinea l'importanza del concetto di considerare la montagna come uno “scricigno di gioielli” , un patrimonio potenziale su cui siamo seduti che è stato ignorato nella fase di spopolamento e marginalizzazione. L'alta Langa è uno di questi “scricigni” che dobbiamo disvelare in tutta la sua bellezza e ricchezza, non per una appropriazione commerciale dall'esterno, ma per una rinascita della comunità locale.

Al termine il Presidente introduce la discussione ricordando vari progetti che si stanno sviluppando sia in alta val Bormida sia in valle Uzzone.

Intervengono:

Carla Barberis che illustra le attività del gruppo informale “Le Orme” che sviluppa la riflessione su tre temi principali: Filosofia per tutti (Popsofia), il territorio e altre tematiche

Francesca Rovello che interviene come rappresentate del Parco Culturale Alta Langa e Banca del Fare ricordando le attività svolte dal Parco di cui il progetto principale è la Banca del Fare che ha attualmente due cantieri: il primo a cascina Crocetta e il secondo al castello di Monesiglio. In particolare il progetto di cascina Crocetta, oltre a prevedere gli interventi sulla cascina coinvolge anche il recupero di alcuni “Ciabot” con l'intento di costruire percorsi di turismo diffuso nei quali i Ciabot potrebbero essere utilizzati come elementi di un albergo diffuso.

Francesca Rovello interviene inoltre in qualità di Sindaco del Comune di Levice. Il Comune di Levice ha ospitato le iniziative della Prima Langa e in particolare alcuni incontri che si sono svolti presso Palazzo Scarampi. Il Sindaco ribadisce la disponibilità a lavorare in collaborazione sia con gli altri comuni che con le associazioni locali.

Marco Chinazzo, Sindaco di Gorzegno ricorda il lavoro intrapreso dal comune per la pulizia e messa in sicurezza dei ruderi del castello di Gorzegno. Per i lavori è stata interessata anche la Sovrintendenza competente nel tentativo di coinvolgerla nei futuri lavori che saranno necessari e che non potranno essere finanziati dal Comune. Il sindaco Chinazzo ricorda che nel corso del prossimo mese di maggio verrà presentato pubblicamente il lavoro svolto e si

approfondiranno le eventuali possibilità per il futuro. Il Sindaco ricorda inoltre la necessità di procedere in tempi stretti nell'avvio dei progetti essendo questi legati alla scadenza del mandato. In particolare, riferendosi ai temi sviluppati con il progetto "Il Nostro Pane" ricorda che un passo concreto potrebbe essere quello di individuare appezzamenti che possano essere coltivati con grani antichi, verificare se esiste la necessità di attivare nuovi forni, avviare azioni per contrastare lo spopolamento dell'area, recuperare i sentieri rurali e nei boschi, rinforzare i servizi condivisi di area. Viene e inoltre evidenziata la criticità delle infrastrutture di trasporto.

Gianni Balbiano, sindaco di Pezzolo, evidenzia che con il sovra popolamento degli ungulati, il territorio oltre a subire molti danni alle colture agricole e boschive corre il rischio di diventare un labirinto di recinzioni che gli agricoltori stanno innalzando per difendersi dai danni causati dagli animali selvatici.

Sandro Magliano, consigliere comune di Camerana, ricorda la necessità di affrontare, o meglio riprendere, il progetto di recupero del fiume Bormida anche in funzione di una sua fruizione turistico ambientale. Il recupero del fiume rappresenterebbe inoltre un progetto di "connessione" e di "messa in comune" anche tra i comuni dell'asta del fiume. Sottolinea inoltre la necessità di coordinarsi a livello locale per supportare meccanismi di turismo in rete tra i diversi soggetti che se ne occupano.

Fabio Poggio: concorda che il "territorio rappresenti un tesoro" su cui risiedono gli abitanti ma che non è scontato che gli stessi abitanti lo vogliano valorizzare o condividere in senso turistico di massa. Ritiene inoltre importante superare le divisioni tra la parte ligure e piemontese della valle Bormida anche coinvolgendo le varie associazioni che operano sul territorio in entrambi i lati.

Anna Ciocca: sottolinea la necessità di pensare alla valorizzazione della stazione ferroviaria di Saliceto.

Marlene Cruz: ricorda che il territorio, in particolare nei primi giorni della settimana rimane quasi del tutto sguarnito di offerta turistica in particolare enogastronomica, così come mancano nell'area visite guidate a chiese e castelli che pur sono presenti nell'area.

Ernesto Taretto: richiama la necessità di supportare un sistema agricolo policulturale il quale però presenta alcune criticità per quanto riguarda la possibilità di autostenersi dal punto di vista economico e suggerisce che si potrebbero coinvolgere i pensionati o comunque persone che hanno anche una entrata economica di altro tipo. Ricorda infine la necessità di lavorare sul concetto di filiera agricola anche per la valorizzazione del territorio e del paesaggio.

Alberto Magnaghi richiede a Taretto di rilanciare come Associazione l'iniziativa portata avanti alcuni anni fa dai Comuni di Levice, Bergolo, Cortemilia, Torre Bormida (non realizzata), estendendola ai comuni della Prima Langa, riguardante il progetto di "Albergo diffuso". Il progetto che prevede il recupero e la rigenerazione, ai fini di ospitalità turistica, dei molti appartamenti non occupati nei centri storici urbani e delle frazioni, prevede il coinvolgimento dei proprietari in un percorso che riguarda sia la rigenerazione urbana che la gestione delle nuove forme di accoglienza. Un esperimento interessante in stato di avanzata realizzazione, con la collaborazione del Politecnico di Torino, è quella del Comune di Paroldo.

L'assemblea prosegue poi con la trattazione degli altri punti all'ordine del giorno:

- Chiusura e rendiconto del progetto "Il Nostro Pane"
- Chiusura bilancio 2019

IL presidente informa che nel corso del 2019 si è chiuso il progetto della Prima Langa "Il Nostro Pane", iniziato a fine 2017 e chiusosi nei primi mesi del 2019. Il progetto è stato cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per un ammontare massimo di € 1.000. Il progetto si è concluso nei primi mesi del 2019 e l'assemblea ha già discusso dell'argomento nel gennaio scorso come opportunamente riportato dal verbale dell'assemblea della Prima Langa del 5 gennaio 2019. Le principali attività sono state:

- coinvolgimento di 4 panificatori locali operanti a: Castelletto, Scaletta, Prunetto e Saliceto.
- Produzione di materiale divulgativo delle iniziative di incontro e convegnistiche
- Realizzazione di un convegno il 3 gennaio 2018 a Levice a cui sono seguiti degli incontri tecnici con gli operatori agricoli, panificatori e sindaci e da alcune riunioni dell'iniziativa "Caffè Filosofici".
- Progettazione, scrittura e stampa della pubblicazione "Il Nostro Pane" e divulgazione della stessa presso locali pubblici della alta valle Bormida e Uzzone
- Partecipazione a due incontri nel quadro del progetto del Comprensorio Scolastico di Cortemilia finanziato con risorse PON.

L'assemblea discute brevemente dell'argomento constatando che almeno due panificatori hanno modificato la loro offerta proponendo alcuni giorni la settimana nuove produzioni quali pane di farro e altre prodotti da forno che utilizzano produzioni locali anche di nocciole.

Il progetto è stato rendicontato alla Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo sia per le attività operative sia per la parte dei costi sostenuti ricevendo nel mese di marzo 2019 la somma di € 1.000 a parziale copertura dei costi sostenuti per la realizzazione dello stesso. La maggior parte dei costi sostenuti sono stati anticipati dai soci (Presidente e Vice Presidente), così come riportato nel prospetto di bilancio.

Nel corso del 2019 non sono state effettuate altre spese se non quelle relative al progetto "Il Nostro Pane" e ai costi bancari di tenuta conto.

Anche in considerazione del fatto che nel corso dell'assemblea verranno rinnovate le cariche sociali della Associazione, il presidente ritiene di presentare alla assemblea il bilancio consolidato degli ultimi anni di attività : 2017, 2018, 2019 includendo le spese sostenute sino alla data odierna.

In particolare:

- prospetto delle quote associative con indicazione dei soci per i precedenti periodi tenendo conto che , come già deliberato dalla assemblea, le quote del 2018 hanno coperto anche l'adesione per il 2019. Il prospetto è completato con le altre entrate della associazione (Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo) :

Quote associative e altre entrate

quote associative 2017 (31-12-16)			
1	Alberto Magnaghi	50	
2	Anna Marson	50	
3	Renato Galliano	50	
4	Giovanni fazzone	50	
5	Ernesto Taretto	50	
6	Gianni Balbiano	50	
7	Donatella Murtas	20	
8	Alice Benassia	20	
9	Giacomo Galliano	50	
10	Marcellino Bertola	20	
11	Previotto Pier Giorgio	20	
12	Pino Bonino	20	
	totale	450	
quote associative 2018 (3-1-18)			
1	Gianni Balbiano	50	
2	Giovanni Fazzone	50	
3	Renato Galliano	50	
4	Anna Marson	50	
5	Alberto Magnaghi	50	
6	Ernesto Taretto	50	
7	Simona Panunzio	50	
8	Bruno Bruna	50	
9	Giovanni Magliano	50	
10	Giacomo Galliano	50	
11	Irene Galliano	20	
	Totale	520	
quote associative 2020			
	Nome	€	
1	Renato Galliano	50	
2	Giovanni Fazzone	20	
3	Giovanni Magliano	20	
4	Negro Vanda	20	
5	Carla Barberis	20	

6	Anna Marson	50	
7	Marlene Cruz	20	
8	Alberto Magnaghi	50	
9	Irene Galliano	20	
10	Monica Garello	20	
11	Angelo Fresia	20	
12	Giacomo Galliano	50	
13	Francesca Rovello	20	
14	Marco Chinazzo	20	
15	Fabio Poggio	20	
16	Simona Panunzio	20	
17	Anna Ciocca	20	
18	Ernesto Taretto	50	
19	Pino Bonino	20	
	totale	530	
	Bonifico Fondazione Cassa Risparmio Cuneo	1000	
	Totale	2500	

- Prospetto delle Spese sostenute 2017- gennaio 2020

voce	data	valore	pagato da
Register 2016	04/11/16	46,12	presidente
register 2017 (ns Pane)			
register 2018 (ns Pane)			
register 2019	15/10/19	46,97	presidente
spese tenuta conto corrente e bollo sino a gennaio 2020 :		270,31	
affitto sala Monesiglio assemblea del 3/1/20		48,8	presidente
totale parziale		412,2	

progetto il Nostro Pane (integrato per le spese 2017-19)			
FORNITURA ROLL UP CM 85 X200 PROGETTO IL NOSTRO PANE	22/12/17	317,2	presidente
stampa pubblicazione "Il Nostro Pane"	31/01/19	522,71	presidente
gestione sito - register 2017	23/10/17	46,97	presidente
gestione sito - register 2018	15/10/18	46,97	presidente
quota parte spese tenuta conto	27/12/18	77,38	
Copia stampa manifesto il Nostro Pane in A3 colori	27/12/18	32,7	vice presidente
Totale rendicontato a Fondazione Cassa risparmio Cuneo		1043,93	
Totale complessivo spese sostenute		1456,13	

- Prospetto della situazione bancaria e debitoria

situazione bancaria a gennaio 2020			
bonifico quote associative 2017			450
bonifico quote associative 2019			520
bonifico quote associative 2020			530
bonifico fondazione cassa risp cuneo			1000

Totale entrate				2500
spese bancarie 2017- gennaio 2020 e Bolli				-270,31
Saldo bancario al 24-01-2020				2229,69
Debiti verso soci				
Presidente				
	Register 2016			46,12
	register 2017			46,97
	register 2018			46,97
	register 2019			46,97
	FORNITURA ROLL UP CM 85 X200 PROGETTO IL NOSTRO PANE			317,2
	stampa pubblicazione "Il Nostro Pane"			522,71
	affitto sala monesiglio			48,8
Totale debiti vs presidente				1075,74
VicePresidente	COPIA STAMPA MANIFESTO IL NOSTRO PANE IN A3 COLORI			32,7
Totale debiti vs vicepresidente				32,7
Totale debiti verso soci				1108,44

Al termine della illustrazione l'assemblea approva il bilancio.

- **Rinnovo delle Cariche**

Per quanto riguarda il rinnovo delle cariche, dopo breve discussione, vengono nominati per i prossimi tre anni e quindi con scadenza alla approvazione del bilancio del 2022:

- Presidente: Renato Galliano
- Vice Presidente: Anna Marson
- Tesoriere: Gianni Balbiano

Viene inoltre confermato nella sua qualità di Presidente Onorario: Alberto Magnaghi.

Non essendoci altro da discutere l'assemblea si scioglie alle ore 19.45

Il Presidente	Segretario verbalizzante e Vice Presidente
Renato Galliano	Anna Marson